

INFORMAZIONI ISEE

L'ISEE è ormai diventato indispensabile per accedere ad alcuni benefici economici o per ottenere condizioni economiche agevolate rispetto a servizi altrimenti ottenuti a prezzo pieno. A titolo puramente esemplificativo e senza la pretesa di essere esaustivi, possiamo ricordare il sistema della Dote Scuola, l'assegno di maternità, l'assegno per il nucleo familiare, la mensa e il trasporto scolastico, i servizi socio-sanitari, l'accesso ai servizi per la prima infanzia.

Molto spesso il rapporto con questa forma di autocertificazione risulta difficile soprattutto **per un equivoco di fondo che induce a identificare il valore ISEE di volta in volta stabilito per l'accesso ai benefici con il proprio reddito da lavoro, mentre l'ISEE è una cosa ben diversa.** Altro motivo di diffidenza è costituito dalla necessità di fornire informazioni relative al patrimonio. Con queste note intendiamo contribuire a rendere più agevole il rapporto con uno strumento che non va temuto ma utilizzato, nel rispetto delle prescrizioni normative, per il conseguimento di benefici economici.

L'ISEE, acronimo di Indicatore della Situazione Economica Equivalente, è uno strumento di certificazione disciplinato dalla normativa statale e finalizzato a misurare la condizione economica dei nuclei familiari che richiedono prestazioni assistenziali a tariffa agevolata o contributi di varia natura.

In sostanza, si tratta di un valore espresso in Euro ottenuto attraverso una serie di operazioni matematiche a partire dai dati che il richiedente (Dichiarante) fornisce sotto la propria responsabilità nell'ambito della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). Le informazioni devono essere fornite con riferimento a tutte le persone che compongono la famiglia anagrafica del Dichiarante al momento della domanda, e riguardano i seguenti aspetti:

1. **La composizione del nucleo familiare** secondo la quantità e la tipologia dei componenti. Si applicano, infatti, coefficienti diversi a seconda che vi siano figli minori con entrambi i genitori che lavorano, solo uno dei genitori con figli minori, casi di handicap psicofisico permanente o di invalidità superiore al 66%.
2. **Il reddito familiare**, dato dalla somma dei redditi da lavoro o da pensione di tutti i componenti del nucleo familiare (Modello Unico, Modello 730 o Cud) e del reddito delle attività finanziarie. Se la famiglia risiede in affitto, è prevista la detrazione del relativo canone annuo fino ad un massimo di € 5.164,56.
3. **Il patrimonio familiare** è calcolato su quanto posseduto al 31 dicembre dell'anno precedente a quello nel quale si fa l'ISEE. Esso è costituito dal patrimonio immobiliare (valore ai fini ICI dei fabbricati e dei terreni edificabili posseduti) e dal patrimonio mobiliare (saldo di depositi e conti correnti bancari e postali, titoli di Stato, obbligazioni etc.). Sono previste, inoltre, la detrazione del debito residuo per i mutui contratti per l'acquisto degli immobili e la detrazione di una franchigia di € 15.493,70 dal valore del patrimonio mobiliare.

Come già anticipato, l'errore più ricorrente e fuorviante rispetto a questa pratica consiste nel confrontare direttamente con il proprio reddito familiare il valore ISEE che i vari Enti erogatori (Regione, Comune) stabiliscono come soglia massima per

l'accesso ad un contributo. Per es., per l'anno scolastico 2009/10 Regione Lombardia ha confermato il valore ISEE di € 15.458,00 come tetto massimo da non superare per ottenere la Dote Scuola nella componente Sostegno al Reddito. Questo non significa necessariamente che se il proprio reddito da lavoro è, per es., di € 25.000,00 non si ha diritto al contributo, perché il dato desunto dal Cud è soltanto uno dei numerosi elementi coinvolti nei calcoli di cui sopra.

A titolo puramente indicativo, si riportano di seguito alcuni esempi di calcolo dell'ISEE (anno di riferimento 2008):

A) Famiglia di 4 persone (padre, madre, due figli minorenni). Entrambi i genitori lavorano, con un reddito complessivo annuo, rispettivamente, di € 25.000,00 e di € 12.000,00. Casa di proprietà con valore ai fini ICI di € 110.000,00 e risparmi per € 23.000,00.

ISEE: € 19.243,02

B) Famiglia di 3 persone (padre, madre, un figlio minorenni). Lavora un solo genitore, con un reddito complessivo annuo di € 31.500,00. Casa in affitto, con contratto di locazione per € 7.200,00 annue e risparmi per € 20.000,00.

ISEE: € 13.783,68

Il valore dal proprio ISEE deve sempre essere confrontato con i valori stabiliti dagli Enti erogatori. In questo modo è possibile verificare se sussiste la condizione per l'accesso ad un determinato beneficio.

Anche in questo caso possono essere utili alcuni esempi concreti di soglie di reddito ISEE:

- Dote Scuola (Sostegno al reddito) a.s. 2009/10: limite ISEE € 15.458,00
La famiglia dell'esempio A) non può ottenere il contributo, quella dell'esempio B) sì.
- Mensa scolastica comunale a.s. 2008/09: prezzo pieno con ISEE oltre € 13.000,00
Nessuna delle famiglie poteva ottenere uno sconto sul prezzo del pasto.
- Trasporto scolastico comunale a.s. 2008/09: prezzo pieno con ISEE oltre € 14.700,00

L'attestazione ISEE viene rilasciata da organismi abilitati a farlo e convenzionati con l'INPS (patronati, sindacati, CAF) e ha validità di un anno dalla data di sottoscrizione. Il Comune è convenzionato con il CAF ACLI, le cui sedi più vicine si trovano ad Arcore, a Carnate e a Vimercate. L'INPS, peraltro, mette a disposizione all'indirizzo <https://servizi.inps.it/servizi/isee/default.htm> un applicativo che permette di realizzare una simulazione del calcolo ISEE che ha valore puramente indicativo e non costituisce certificazione, ma consente di farsi un'idea più precisa sull'indicatore relativo al proprio nucleo familiare.